

16 giugno “Giò Street”

Si è svolta a Piombino una serata dedicata alla sicurezza stradale organizzata dal Centro Giovani, insieme ai ragazzi dello staff del Gio’Disc e in collaborazione con l’associazione Italiana Familiari e Vittime della strada, l’associazione Fede per la Vita, l’associazione Acat Val di Cornia e la Polizia di Stato di Piombino.

All’auditorium del Centro Giovani (che periodicamente si trasforma in discoteca) sono arrivati tanti ragazzi, circa 300, quasi tutti a bordo del proprio scooter. Il giardino piano piano, si è riempito di voci e colore.

Poi, tutti davanti all’ingresso del Centro, in fila, intorno all’auto della polizia, aspettavano il turno perché volevano fare la prova con l’etilometro.. Questa è stata una sorpresa, non solo per noi, ma anche per i ragazzi che organizzano e gestiscono il Centro- fino ad allora, infatti, c’era stato il timore che la presenza della polizia potesse infastidirli e in qualche modo allontanarli- ora stavano tutti lì e non si decidevano ad entrare! Alcuni ahimè, avevano bevuto e l’etilometro è salito.

All’interno hanno trovato materiale informativo e di sensibilizzazione messo a disposizione dalle associazioni. Hanno risposto su una lavagna e su dei fogli con una crocetta a “Bevo, perché?” con varie opzioni e motivi.

La scelta del materiale video e la scaletta per la serata era stata curata dai ragazzi del gruppo organizzatore. Così, hanno deciso di partire dai video più leggeri di personaggi famosi, testimonial per la sicurezza stradale. A metà serata, hanno interrotto la musica e proiettato delle immagini di incidenti reali tragici, con foto di ragazzi giovani, che hanno perso la vita sulla strada. Il dj non ce l’ha fatta a dire due parole. E’ toccato all’educatrice, con tanta emozione anche per lei:-

“Non permettete che vengano costruiti altri video così! Usate la testa”

Tanto silenzio e occhi lucidi, per i più piccoli le lacrime. Alcuni hanno detto.- torno a casa a piedi! – tanti sono usciti .

Noi siamo stati fuori dalla discoteca, le educatrici e i dj, ragazzi molto sensibili e motivati, venivano da noi riferendoci le reazioni dei ragazzi.

Sarà servito? Speriamo di sì, una goccia in più. Quella goccia che diciamo sempre.. soprattutto ci ha fatto piacere sentire dire da loro che questo può essere l’inizio di un percorso. Facciamo il possibile, speriamo di non essere gli unici.

Ilia Ticciati per l’Aifvs sede di Piombino